MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Prot.n.MIURAOODRVE.UFF.I.8964/C3a **(1° SETTORE)**

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che con DPCM del 4 settembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti di Roma in data 13 ottobre 2014 al n.4570, è stato nominato il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche;
VISTO il C.C.N.L. - Area V della dirigenza scolastica - sottoscritto in data 11.4.2006, con particolare riferimento all'art.11;
VISTO il C.C.N.L. - Area V della dirigenza scolastica - sottoscritto in data 15.7.2010;
VISTO il dimensionamento e la riorganizzazione delle istituzioni scolastiche del Veneto per l'anno scolastico 2015/2016 di cui al decreto della Giunta Regionale del Veneto n.6 del 12.02. 2015 e alle delibere della Giunta Regionale del Veneto n.2751 del 29.12.2014 e n.214 del 24.02.015;
VISTA la circolare di questa Direzione Generale, prot. MIURAOODRVE.Uff1.6599 /C3a del 5.06.2015, con la quale sono stati predeterminati, dopo aver informato le OO.SS. dell'Area V, i criteri di affidamento e mutamento degli incarichi dirigenziali triennali da conferire con decorrenza 1° settembre 2015;
VISTO il decreto di questa Direzione Generale, prot. n.7685/C3a del 29 giugno 2015, con il quale, per l'a.s. 2015/2016, sono stati disposti i mutamenti e le conferme di incarico per i Dirigenti scolastici;
CONSIDERATE le attitudini e le capacità professionali del Dirigente scolastico VIDA ELCI desunte dalle sue pregresse esperienze di lavoro sulla base delle quali può essere ritenuto idoneo a ricoprire l'incarico di direzione dell' istituzione scolastica I.C. "NIEVO" CINTO CAOMAGGIORE

D E C R E TA

Art.1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art.19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche e dell'art.12 del C.C.N.L./2006 dell'area V della dirigenza scolastica, confermato dal C.C.N.L./2010, al/la dott. **VIDA ELCI**, nato a ..omissis... il omississ.. codice fiscale ..omissis.. , è conferito l'incarico di direzione dell' istituzione scolastica **I.C. "NIEVO" CINTO CAOMAGGIORE.**

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

Il/La dott. **VIDA ELCI** svolgerà l'incarico esercitando le funzioni attribuite alla dirigenza scolastica dall'art.25 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e dalle altre disposizioni di legge.
In particolare assicurerà:
- la regolare ed efficiente gestione delle risorse finanziarie, strumentali e di personale assegnate;
- la piena collaborazione con gli organi della Amministrazione scolastica periferica nella definizione delle piante organiche del personale;
- l'interazione con gli EE.LL., ai sensi dell'art.1, comma 1, del D.P.R. 8.3.99, n.275, anche al fine di realizzare un assetto organizzativo dei servizi scolastici conforme ai criteri di qualificazione della spesa e di migliore impiego degli spazi e delle aule scolastiche nel territorio comunale e/o provinciale di competenza;
- l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali.

Il/La dott. **VIDA ELCI**, nel promuovere gli interventi indicati al comma 3 dell'art.25 del D.lgs. n.165/2001, sarà tenuto, nel pieno rispetto della normativa vigente, a:
- realizzare la piena integrazione, in una struttura organicamente complessa, delle componenti derivanti da eventuali azioni di dimensionamento, accorpamento e aggregazione deliberate dagli organi territoriali competenti;
- conseguire il consolidamento nell'istituzione scolastica dei nuovi ordinamenti e delle connesse innovazioni metodologiche;

- attuare l'oggettivo innalzamento dei livelli degli apprendimenti di base, avendo riguardo agli standard di carattere europeo e internazionale riferibili ai principali ambiti disciplinari (lettura, matematica, scienze e lingue straniere), promuovendo la valorizzazione delle dinamiche di insegnamento – apprendimento;
- definire e realizzare forme trasparenti di certificazione delle competenze di tutti gli studenti al termine del primo ciclo di istruzione;
- sostenere la valorizzazione e l'aggiornamento della professionalità dei docenti, mediante la progettazione e l'attuazione del piano annuale di formazione in servizio e la realizzazione di processi di ricerca-azione, concernenti in particolare:
  - la cultura scientifica, matematica e tecnologica, anche in raccordo con i progetti regionali e nazionali e con le Università;
  - il miglioramento della didattica delle lingue straniere;
- creare le condizioni per la piena integrazione degli alunni diversamente abili con il reale coinvolgimento delle famiglie;
- delineare e tradurre in atto strategie di sistema per l'integrazione degli alunni stranieri anche nel quadro di intese territoriali e di rete;
- stabilire rapporti organici con gli istituti di istruzione secondaria del territorio, finalizzati ad attuare, fra i docenti e fra gli studenti e le loro famiglie, azioni informative per un orientamento consapevole, nonché a realizzare, all'interno della costruzione del curricolo, specifici percorsi ed iniziative volte all'orientamento scolastico e formativo;
- instaurare un clima d'ambiente che favorisca il benessere e la partecipazione studentesca alla vita della comunità scolastica e l'assunzione di iniziative di contrasto ai fenomeni di disagio, dispersione e bullismo, anche in collaborazione con gli EE.LL. e le altre istituzioni del territorio;
- curare la comunicazione interna ed esterna, nel rispetto delle competenze proprie e altrui, con particolare riguardo alle relazioni con le famiglie, chiamate alla corresponsabilità educativa.

Con successivo Provvedimento adottato nel periodo di durata del presente incarico, come previsto dall'art.25 del D.L.vo 30 marzo 2001 n.165 e s.m., potranno essere assegnati nuovi e diversi obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati i relativi indicatori.
Per il perseguimento degli obiettivi il predetto Dirigente scolastico utilizzerà le risorse umane e strumentali assegnate all'istituzione scolastica cui è preposto.

Art. 3
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art.19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art.1 ha durata triennale a decorrere dal 1° settembre 2015 e fino al 31 agosto 2018, fatti salvi eventuali interventi di riorganizzazione della rete scolastica e fatta salva la facoltà di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro a decorrere dalla maturazione del requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento ai sensi delle disposizioni vigenti.

Art. 4
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al Dirigente scolastico VIDA ELCI in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale che sarà stipulato tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto nel rispetto dei principi definiti dall'art.24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.
Il presente decreto viene inviato, per la prevista registrazione, agli Organi di Controllo.

Venezia, 23 luglio 2015

IL DIRETTORE GENERALE
Daniela Beltrame

COPIA INTERNET.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio I - Affari generali e personale – Dirigenti scolastici - Contenzioso

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

FRA

Il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto DANIELA BELTRAME,

E

Il Dott. VIDA ELCI, nato a ..omissis... , il ..omissis... , codice fiscale ..omissis... ,

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
(Oggetto del contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Dirigente scolastico, presso l'istituzione scolastica **I.C. "NIEVO" CINTO CAOMAGGIORE,** conferito al Dott. **VIDA ELCI**, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni.

Art. 2
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data di decorrenza del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Art. 3
(Trattamento economico)

Al Dirigente Scolastico VIDA ELCI compete il seguente trattamento economico annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, di cui ai seguenti punti :

a) stipendio tabellare € 43.310,90, (art. 2, comma 2, del C.C.N.L. - biennio economico 2008-2009 per il personale dirigente dell'area V, sottoscritto in data 15.7.2010);
b) retribuzione individuale di anzianità in godimento (solo se spettante) (art.52, comma 1, C.C.N.L. per il quadriennio giuridico 2002/2005, confermato dal nuovo CCNL/2010);

c) retribuzione di posizione parte fissa € 3.556,68 (art. 2, comma 3, del CCNL - biennio economico 2008-2009);
d) eventuale assegno ad personam (art.58, comma 2, C.C.N.L./2006 confermato dal nuovo CCNL del 15.7.2010);
e) retribuzione di posizione parte variabile € 11353,32 (art. 26, comma 2, del C.C.N.L./2010- I biennio) -fascia 1 di collocamento dell'istituzione scolastica;
f) retribuzione di risultato (art. 52 comma 1 -C.C.N.L./2006 e artt.25-27 CCNL/2010 I biennio economico e art.4 CCNL/2010 II biennio economico) attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, in unica soluzione nell'anno scolastico successivo a quello di riferimento.

Le somme, relative alla retribuzione di posizione parte variabile ed alla retribuzione di risultato, verranno aggiornate al valore economico (dare/avere) stabilito con successiva Contrattazione Integrativa Regionale.
La competente Ragioneria Territoriale dello Stato – Ufficio stipendi è autorizzata ad effettuare le conseguenti variazioni contabili.

Art. 4

(Incarichi aggiuntivi)

Gli eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal Dott. VIDA ELCI in ragione dell'ufficio, oppure conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, sono regolati dalle disposizioni di cui all'art. 19 del C.C.N.L./2006 , dall'art.10 del CCNL/2010 e dalle Circolari della Direzione Generale del Veneto prot.n.268/C2 del 18.01.2007 e prot. n.1105/C2 del 26.02.2007.
Il Dott. VIDA ELCI si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e/o della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 5

(Foro competente)

La competenza per ogni controversia derivante dal presente contratto è regolata dalle disposizioni dell'art. 413 c.p.c.
Il presente contratto è sottoposto ai controlli previsti dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, 28 agosto 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
ELCI VIDA

IL DIRETTORE GENERALE
DANIELA BELTRAME